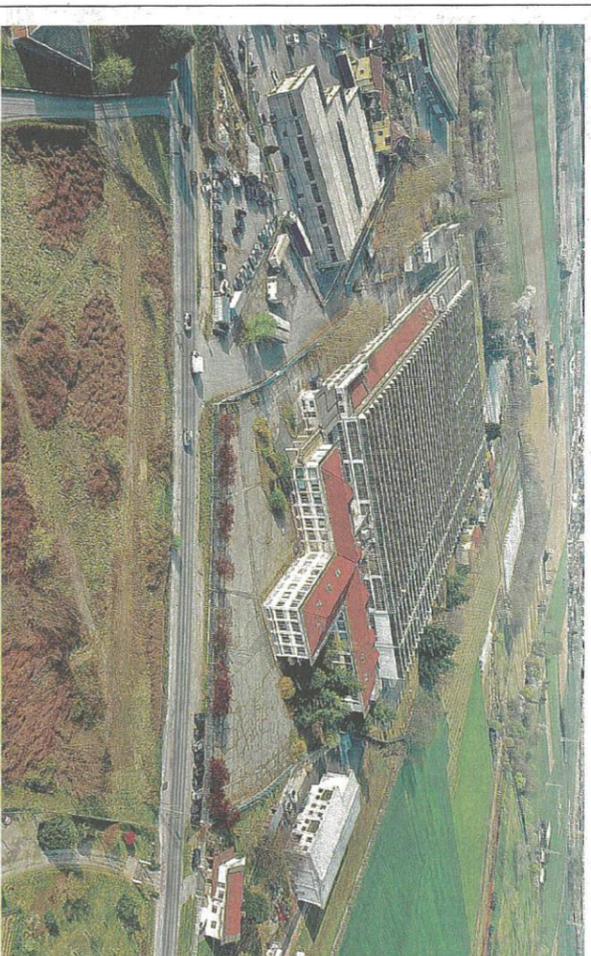


IL BANDO "LA FABBRICA TRASPARENTE"

Architetti da tutto il mondo per la nuova sede del gruppo Gallina



Si chiama "La fabbrica trasparente" il bando internazionale, realizzato in collaborazione con l'ordine degli Architetti di Torino e la fondazione per l'Architettura, lanciato dal gruppo Gallina per la nuova sede di Binasco all'interno dell'ex stabilimento Cornau in strada Borgaretto. Una superficie di 93mila metri quadri con 20 milioni di investimenti in impianti e tecnologie per la produzione, oltre che per la realizzazione di nuove strutture per magazzini e magazzini automatici e per la ristrutturazione degli edifici esistenti. Il progetto di un nuovo quartier generale per la Dott. Gallina Srl, di proprietà della famiglia del presidente dell'Unione Industriale di Torino, diventa così l'occasione per rendere strategico il proprio trasferimento di sede, creando le premesse per una nuova immagine dell'azienda in linea con la propria mission aziendale. «Il bando - ha commentato Dario Gallina, coo del gruppo che insieme ai fratelli David e Daniel conduce la società - nasce nella convinzione che lo strumento concorsuale stimoli la creatività dei professionisti e sia il mezzo più efficace per raccogliere e selezionare in modo trasparente proposte progettuali di qualità. La Dott. Gallina Srl ha deciso di bandire un concorso di progettazione con lo scopo di trasformare degli spazi industriali oggi dismessi nella propria nuova sede operativa e direzionale». Secondo Massimo Giuntolo, presidente dell'ordine degli Architetti di Torino, «il concorso dimostra che il percorso di promozione dello strumento dei concorsi di architettura tra i privati sta portando i primi frutti. Credo sia importante che il mondo imprenditoriale sia consapevole delle potenzialità degli architetti e del valore che creano in termini di qualità, ricchezza e eterogeneità delle proposte».

[L.d.p.]

IL FATTO In Piemonte sono state effettuate "puntate" per 103,5 milioni in più rispetto al 2016

Il "flop" della legge contro l'azzardo

Oltre 6,5 miliardi di giocate nel 2018

nei punti vendita autorizzati le giocate per 186 milioni di euro. Il volume del gioco "fisico" è passato da 5,1 a 4,6 miliardi tra il 2016 e il 2018, mentre la raccolta "online" cresceva da 1,3 a 1,9 miliardi, per un totale che cubava alla fine dello scorso anno oltre 6,5 miliardi di euro a fronte dei 6,4 spesi appena due anni prima. Come se non bastasse, con la diminuzione dei punti vendita generati - scesi da 6.241 a 1.788 e partite dal 20 novembre 2017 e che dovrebbero ulteriormente calare a 1.150 dal prossimo 20 maggio per via dell'applicazione del "distanziamento" anche per i centri autorizzati - Eurispes ha stimato una perdita occupazionale complessiva di 5.200 addetti. Il calcolo è stato condotto sulla stima dei redditi da lavoro in Piemonte e vedrebbe una contrazione di 2.217 operatori avventura

IL BILANCIO

Trimestre record per Cnh Utile netto a 264 milioni

Primo trimestre dell'anno da record per Cnh Industrial che ha chiuso con un utile netto a 264 milioni di dollari (contro i 202 milioni di dollari del primo trimestre del 2018) e ricavi consolidati pari a 6,5 miliardi di dollari. Più nel dettaglio i ricavi di vendita netti delle attività industriali sono stati pari a 6 miliardi di dollari, in calo del 5% rispetto al primo trimestre del 2018 con un impatto delle differenze cambio di conversione che hanno più che compensato la solida performance dei prezzi in Agricoltura e Construction, e i miglioramenti dei volumi di vendita in Commercial and Specialty Vehicles. L'ebit adjusted delle Attività Industriali è aumentato del 7% a 278 milioni di dollari, con un margine del 4,6% (in crescita di 50 punti). L'ebitda adjusted delle Attività Industriali è pari a 525 milioni di dollari, con un margine dell'8,7%, stabile rispetto al primo trimestre del 2018. «Rimaniamo cautamente ottimisti, nonostante la situazione macroeconomica che vede tensioni economiche ancora non risolte. Confermiamo di essere in linea con la nostra traiettoria di crescita in termini di profitti e pertanto riconfermiamo gli obiettivi per quest'anno» ha detto il ceo di Cnh Industrial, Hubertus Mihlhauser. «Abbiamo lanciato 24 nuovi modelli o aggiornamenti di prodotto nel corso del trimestre, in linea con i nostri piani, incluso il nuovo Iveco Daily Model Year 2019. Con l'introduzione di questo modello, siamo vicini all'obiettivo di avere un parco circolante di oltre 20mila veicoli commerciali connessi».

[L.d.p.]

dal novembre del 2016, 1.565 addetti a partire dal 20 maggio e altri 1.114 nei mesi successivi per diseconomicità negli esercizi residenziali, oltre a 321 impieghi nella filiera produttiva del settore. Si gioca ancora e si gioca ancora di più su Internet, dove sempre secondo l'indagine condotta dall'Eurispes, covano i maggiori

interessi della criminalità organizzata. In particolare, come osserva il Comando provinciale della Guardia di finanza, l'espansione del gioco a distanza sarebbe cresciuto del 22% nel 2017 con valori di giocate superiori al miliardo di euro. Parallelamente e nonostante i sequestri di apparecchi da gioco illeciti, passati da 51

a 2.443 tra il 2016 e il 2017, sarebbero stati evasi tributi per 952,708 euro. Una cifra che cresce fino a 4,5 miliardi nel 2018, quando i sequestri sono stati 102. Meno della metà dei 252 apparecchi a cui sono stati posti i sigilli nel 2019. Per questo il coordinatore dello studio Eurispes, Alberto Baldezzi, parla di «strumenti

inefficaci» perché «in Piemonte il "distanziamento" non mitiga la pulsione al gioco e produce un vero e proprio aiuto alla criminalità organizzata che ha allungato i propri tentacoli sul settore del gioco e delle scommesse». Una situazione allarmante che non è sfuggita alla magistratura che invoca una legislazione più efficace

LA NOMINA

Confermato all'unanimità per i prossimi quattro anni: «Difenderò la nostra autonomia»

Fondazione Crt, Quaglia è rieletto presidente

«Grazie a noi riapre la manica sud delle Ogr»

«Difenderò l'autonomia della fondazione». È il messaggio che Giovanni Quaglia ieri ha voluto sottolineare all'inizio della riunione che l'ha nominato presidente della Fondazione Crt. Una nomina espressa all'unanimità dal nuovo Consiglio di indirizzo che lo ha riconfermato al vertice dell'ente per i prossimi quattro anni. Cuneese, classe 1947, docente di Economia all'Università di Torino e già presidente della Fondazione dal 1 febbraio 2017, Quaglia ieri in conferenza stampa ha posto l'accento sulle «libere scelte della Fondazione che in oltre 27 anni è cresciuta, si è consolidata, in modo indipendente dalle logiche politiche e finanziarie, rafforzando e differenziando il patrimonio che oggi si attesta sui 3 miliardi di euro». Quaglia ha poi ricordato gli ultimi interventi della Fondazione, dal Teatro Regio al Salone del Libro.

«Abbiamo seguito il rilancio del Regio con

attenzione - ha detto Quaglia -, e senza il nostro sostegno al marchio del Salone in questi giorni forse non sarebbe stato possibile avere questo evento internazionale». Il presidente della Fondazione ha poi ricordato la rilevanza della manica sud delle Officine Grandi Riparazioni che riapriranno tra giugno e settembre, grazie al finanziamento di 20 milioni della Fondazione. «Un intervento - ha spiegato ieri Quaglia - finanziato soltanto con i ritorni degli investimenti». La vecchia fabbrica dei treni si trasformerà così in un centro di innovazione internazionale, con un nuovo acceleratore di imprese, laboratori di ricerca e centri sui Big Data gestiti da Politecnico e Fondazione Isi. Le 500 persone che lavoreranno all'interno delle nuove Ogr saranno supportati da partner strategici, tra cui Endeavor e Best, nell'ambito del programma bilaterale Italia-Usa.

[L.d.p.]



Giovanni Quaglia

QUI consumatori

Iva e accise, quanto influenzano il prezzo dei carburanti

Buongiorno, avvocato: come viene determinato il prezzo finale del carburante da trazione? Grazie

Angelo

Spostarsi da una parte all'altra della città per raggiungere il proprio posto di lavoro o anche per effettuare una commissione, significa dover alimentare la propria auto con il carburante. Quest'ultimo ha costi differenti in base alla tipologia, ovvero se si tratta di benzina, diesel o gpl. Tuttavia, il prezzo finale che paghiamo dipende da diversi fattori: vediamo quali. Se la quota delle accise è fissa, l'iva e il prezzo industriale del carburante invece possono subire alcune variazioni. Rispetto al 2018 ad esempio, l'anno corrente ha visto un calo generale sul prezzo del carburante. Per quanto riguarda la benzina infiatfi, il costo al litro era di 1,56 euro al litro a fronte di 1,49 euro a litro pagato a

gennaio 2019. Stessa cosa anche per il gpl: nel 2018 il prezzo è stato di 0,67 centesimi a litro, mentre nell'anno corrente il prezzo è sceso a 0,65 centesimi. Un -0,6% è stato registrato anche per il gasolio: se a gennaio 2018 costava 1,44 euro al litro, nello stesso mese del 2019 il prezzo è stato di 1,43 euro.

Questi sono i prezzi finali, ma quanto influiscono su di essi accise e iva? Le accise sono fisse e sono determinate per legge. Il loro peso è di 728,40 euro per ogni 1.000 litri per la benzina, di 617,40 euro per il gasolio e di 147,27 euro per il gpl. Tuttavia, a modificare il prezzo ultimo del carburante è il costo industriale dettato dalle esigenze di mercato e questo influisce sull'iva. Vediamo nel dettaglio come costo industriale e iva, hanno influito sul prezzo finale nel biennio 2018-2019 sulle varie tipologie di carburante.

Questo è stato il peso del costo industriale sul prezzo del carburante:

-Benzina. A gennaio 2018 è stato di 557,34 euro, mentre a gennaio 2019 è stato di 493,02 euro;

-Gasolio. A gennaio 2018 è stato di 555,60 euro, mentre a gennaio 2019 è stato di 558,61 euro;

-gpl. A gennaio 2018 è stato di 407,60 euro, mentre a gennaio 2019 è stato di 319,29 euro.

Il peso dell'iva sul prezzo finale è stato invece questo

-Benzina. A gennaio 2018 è stato di 282,86 euro, mentre a gennaio 2019 è stato di 268,71 euro;

-Gasolio. A gennaio 2018 è stato di 260,26 euro, mentre a gennaio 2019 è stato di 258,72 euro;

-gpl. A gennaio 2018 è stato di 112,07 euro, mentre a gennaio 2019 è stato di 118,48 euro.



PATRIZIA POLIOTTO

Avvocato e Presidente Unione Nazionale Consumatori del Piemonte

Per le tue domande uncpiemonte@gmail.com